



La Speranza News



Numero 7 maggio 2012

In dieci anni 250mila volontari in servizio, una manna per il nostro welfare

Prestare un anno di servizio civile non è bello, è molto di più. Una politica giovanile della Repubblica italiana che funziona!

Sono migliaia le ragazze ed i ragazzi in servizio: 8.878 al 7 febbraio 2012. Dal 2001, data di nascita dell'Snc, il Servizio civile nazionale, le partenze hanno raggiunto quota 250mila. E' una ricchezza di cui beneficiano tutti: gli utenti dei progetti ai quali sono destinati, gli enti presso cui operano, e i giovani stessi, che attraverso questo modo alternativo di difendere la patria acquisiscono eccellenti competenze umane e lavorative.

Per ogni euro investito sul servizio civile, lo Stato ha un ritorno di quattro volte tanto. È una produttività che non ha eguali in Italia: a fronte della spesa di 6,7 milioni di euro per sostenere i 1.116 giovani del servizio civile del 2009, il ritorno sulla collettività è stato di 22,9 milioni.

Ma c'è di più. Una volta conclusa l'esperienza, i giovani hanno molta più propensione al volontariato, alla vita associativa e ad azioni di cittadinanza attiva. Un patrimonio immenso.

da News, Primo Piano del 13 febbraio 2012

Da Giancarlo Elmer, nostro lettore, riceviamo questa bella preghiera ispirata dalle nostre News

Signore, ti preghiamo per tutte le povertà, perché nel loro riscatto è riposta la nostra speranza. Chi appartiene alla schiera degli ultimi, vive senza volerlo come aveva scelto di vivere Gesù, povero tra i poveri. Signore, guidaci per mano fino a Te attraverso le difficoltà e mantienici saldi nella fede. Amen (6.1.2012)

La mobilitazione della "Speranza" contro il gelo

Bilancio inverno 2012. L'Ass. La Speranza ringrazia soci, volontari e amici che in tanti modi l'hanno sostenuta nell'inverno appena trascorso, particolarmente pesante per i sfidati.

Grande e sentita è stata la mobilitazione che ci ha consentito di soddisfare le richieste di vestiario pesante, giubbotti, sacchi a pelo e quan-



t'altro necessario a fronte di condizioni climatiche molto avverse. Anche le istituzioni pubbliche civili e religiose della città hanno aperto siti per dormire al coperto.

Il sentimento profondo di solidarietà proprio degli italiani viene sempre fuori nei momenti di crisi. Ma noi ci auguriamo che l'Italia generosa si mostri anche nella quotidianità.

Povertà, Ricchezza e Felicità

Se chi si è appena trasferito in un appartamento di lusso al centesimo piano di un palazzo meraviglioso non è per niente felice, finirà per cercare un'altra cosa soltanto: una finestra da cui gettarsi!

Dalai Lama

Per aiutare la Speranza inviare offerte sul conto corrente 2424 della Banca Popolare di Milano Ag.263 Via Portuense 100 Roma IBAN: IT 96 R 05584 0322 00000002424

Le offerte sono detraibili dalla denuncia dei redditi (mod 730/740).

Per avere altre informazioni o per non ricevere più questo notiziario scrivere a: c.borghese@tin.it

Un quarto degli italiani a rischio povertà

Un italiano su quattro a rischio povertà - Nel 2010, circa un quarto (il 24,5%) della popolazione in Italia, in base all'indicatore di Europa 2020, "risulta a rischio povertà ed esclusione sociale, un valore più elevato della media europea (21,5% se calcolata sui soli 17 paesi dell'area euro e 23,4% tra i 27 paesi)". Precisa il presidente dell'Istat: "Il rischio si concentra nel Mezzogiorno (39,4%), tra le famiglie numerose (36,3%), le madri sole (39,0%) e gli anziani soli (32,4%). Tra gli immigrati, l'incidenza arriva al 51% tra le famiglie con almeno un componente straniero".

Rapp. Istat 16 febbraio 2012

Il fatturato del Terzo settore batte quello della moda

Il fatturato del non profit è stimato in circa 67 miliardi di euro (pari al 4,3% del Pil), contro i 63,5 del fashion made in Italy. Dà lavoro a circa 650mila persone e coinvolge oltre 4 milioni di volontari. Sono queste le cifre da record che emergono dalla ricerca su "Il valore economico del Terzo settore in Italia" curato da Unicredit Foundation e Ipsos su un campione di 2104 enti. Nonostante la crisi, il terzo settore ha tenuto.

Il terzo settore non potrebbe esistere senza i volontari. Gli enti del campione della ricerca ne hanno in media 91. Il 40% dedica almeno 5 ore settimanali all'attività di volontariato.

Il non profit non ha rapporti particolari con le banche

26 aprile 2012 in News - OASI

Muhammad Yunus,
premio Nobel
per la pace
per aver sot-
tratto milio-
ni di persone
dalla povertà
attraverso il
microcredito,
è pronto ora
per una nuova
sfida: proporre
quell'esperien-
za come un mo-
dello e un pun-
to di riferimen-
to per riuscire
finalmente ad
estirpare la pi-
aga della povertà
mondiale. La
sfida si può vin-
cere, secondo
Yunus, con lo
sviluppo e la
diffusione del
"business socia-
le": un nuovo
tipo di attività
economica che
ha di mira la
realizzazione
di obiettivi so-
ciali anziché
la massimizza-
zione del profi-
tto. Non elemo-
sina,

Un mondo senza povertà

dunque, né aiuti pubblici gestiti il più delle volte con criteri oscuri e inutili complessità burocratiche. Al contrario, il business sociale è una forma di iniziativa economica capace di attivare le dinamiche migliori del libero mercato, conciliandole però con l'aspirazione a un mondo più umano, più giusto, più pulito. Lo racconta in un nuovo libro edito da Feltrinelli.



Ricordiamoci di donare alla Speranza il cinque per mille!

La Speranza è iscritta nell'elenco delle associazioni cui è possibile destinare il 5 x mille per mille dell'IRPEF.

Ricordiamo che destinare il 5° / ‰ è una operazione semplice e gratuita. Basta firmare nell'apposito riquadro della dichiarazione dei redditi e specificare il seguente codice fiscale: **97241470588**



USA un americano su sei è povero

Negli Stati Uniti più di 46 milioni di persone vivono in condizioni di povertà. Una cifra che tocca i massimi degli ultimi 52 anni.

La fotografia, relativa al 2010, è stata scattata dal Census Bureau. Cresce anche il numero di coloro che non hanno un'assicurazione sanitaria:

quasi 50 milioni di americani. Il tasso di povertà, che è aumentato in tutti i gruppi etnici, sfiora il 23% nel Mississippi.



A.S.Cu.S.
Associazione Socio-Culturale "lo Spettro"